PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6201 di Martedì 24 novembre 2026

Guida tecnica sui parapetti: la valutazione del rischio di caduta e di urto

Una nuova guida tecnica Inail si sofferma sulla scelta, l'uso e la manutenzione in sicurezza dei parapetti. Focus sulla valutazione del rischio di caduta dall'alto e/o di impatto/urto contro il parapetto.

Roma, 24 Nov ? Dei **parapetti**, dispositivi di protezione collettiva destinati alla protezione dei lavoratori contro le cadute dall'alto, si parla nel d.lgs. 81/2008 al comma 1 dell'art. 115 (Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto), dove si indica che *nei lavori in quota i sistemi di protezione collettiva a cui dare priorità rispetto ai sistemi di protezione individuale, come previsto all'articolo 111, comma 1, lettera a), in via prioritaria sono*: *a) parapetti; b) reti di sicurezza.* (...)

I parapetti forniscono la protezione dalle cadute consentendo "contemporaneamente alle persone di lavorare in altezza senza limitare i movimenti come accade ad esempio quando si utilizzano i **dispositivi di protezione individuale** dalle cadute".

A ricordarlo, e a soffermarsi per la terza volta in questi ultimi mesi sul tema dei parapetti, è un nuovo documento realizzato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici dell' Inail e a cura di Luca Rossi e Francesca Maria Fabiani.

Infatti, dopo il Quaderno per immagini " PARAPETTI - Edge protection system - Garde-corps périphériques - Parapeti ? Parapete" e il Quaderno Tecnico per i cantieri temporanei o mobili " Parapetti", l'Inail ha recentemente pubblicato anche il nuovo documento "**Parapetti. Guida tecnica per la scelta, l'uso e la manutenzione**".

Una guida che è di carattere non vincolante e ha lo scopo di "fornire un indirizzo per la scelta, l'uso e la manutenzione dei parapetti da utilizzare nei luoghi di lavoro in cui ci sia il rischio di caduta dall'alto" (i parapetti sono definiti, in ambito normativo UNI e CEN, ' parapetti anticaduta').

Obiettivo del documento è anche quello di "fornire una metodologia per la **valutazione del rischio di caduta dall'alto e/o di urto** contro i parapetti stessi".

Per presentare la nuova guida, con particolare attenzione al tema della valutazione del rischio, ci soffermiamo sui seguenti argomenti:

- Parapetti: definizione, destinazione e normativa
- Parapetti: tipologie di classificazione
- Parapetti: indice del documento Inail

Pubblicità

Parapetti in sicurezza: valutazione e analisi del rischio

La guida, come abbiamo visto, fornisce varie indicazioni che possono essere utilizzate per la redazione del **documento di valutazione dei rischi** e la individuazione delle **misure di prevenzione e di protezione**".

Si ricorda che il lavoro in quota è un'attività ad alto rischio di infortunio che "rende necessaria l'adozione di elevati standard di sicurezza indipendentemente dalla tipologia e dalla durata della lavorazione da svolgere". E se il principale rischio è quello relativo alla caduta dall'alto, rischio che deve essere eliminato e/o ridotto prima di eseguire qualsiasi attività, devono essere considerati, inoltre, "altri rischi, come quelli legati all'accesso e/o allo sbarco in quota, nonché quelli specifici dell'attività lavorativa da svolgere".

Si segnala che per un corretto approccio prevenzionistico, è necessario "valutare il tipo di superficie verso cui il lavoratore deve accedere e le dotazioni di sicurezza eventualmente già presenti. In questo modo è possibile valutare le misure preventive e protettive da adottare per svolgere le attività in sicurezza".

Rimandiamo alla lettura del documento che riporta uno **schema metodologico generale** per la valutazione di ogni rischio specifico.

Riguardo alla prima fase di **analisi del rischio**, come indicato nello schema metodologico, si indica che i rischi possono essere classificati in **rischi prevalenti**, **rischi susseguenti** e **rischi derivanti dall'attività lavorativa**. E in questo contesto, "assume particolare importanza anche il rischio dipendente dal " fattore umano", inteso come tutti quei fattori di rischio legati allo stato psico-fisico del lavoratore, alla sua capacità, al grado di formazione e, in generale, alla adozione di comportamenti nel contesto lavorativo".

Parapetti in sicurezza: rischi prevalenti e fattori concorrenti

Veniamo ai **rischi prevalenti**.

Si segnala che le principali tipologie di rischio prevalente cui il lavoratore è esposto durante l'attività lavorativa in quota "sono:

a. **rischio di caduta dall'alto** durante:

- il montaggio/smontaggio dei parapetti;
- l'esecuzione di altre lavorazioni in quota.

b. **rischio di impatto contro il parapetto** derivante dalla caduta sulla superficie di lavoro".

In particolare, il rischio di caduta dall'alto e/o di impatto contro i parapetti è direttamente legato alla pendenza (inclinazione) della superficie di lavoro. Tale rischio è dovuto allo scivolamento e/o alla caduta del lavoratore sulla superficie di lavoro verso il bordo non protetto e/o l'elemento di protezione".

Si segnala che:

- le cadute su superfici a **debole pendenza** "generano forze dinamiche di debole entità per cui nell'impatto viene trasmessa al lavoratore e al parapetto un'energia cinetica limitata. Infortuni comunque possono verificarsi in caso di impatto contro parti sporgenti o spigoli vivi del sistema di protezione";
- le cadute su superfici a **forte pendenza** "generano forze dinamiche di grande entità per cui nell'impatto viene trasmessa al lavoratore e al parapetto un'energia cinetica elevata, in grado di provocare danni fisici al lavoratore. Anche in questo caso sussiste il rischio di impatto contro parti sporgenti o spigoli vivi del sistema di protezione".

Nella valutazione dei rischi occorre poi considerare gli "eventuali **fattori concorrenti** che potrebbero contribuire al verificarsi degli eventi dannosi".

Ad esempio, alcuni dei fattori che possono concorrere a determinare la caduta dall'alto di un lavoratore e l'impatto contro il parapetti, sono:

- inadeguata capacità portante della superficie di lavoro;
- insufficiente aderenza delle calzature;
- insorgenza di vertigini;
- abbagliamento degli occhi;
- scarsa visibilità;
- colpo di calore o di sole;
- rapido abbassamento/innalzamento della temperatura ambientale;
- vento, pioggia, umidità o ghiaccio sulle superficie.

Rimandiamo, per quanto riguarda l'analisi del rischio, alla lettura integrale del documento che si sofferma ampiamente anche sui rischi durante il montaggio/smontaggio dei parapetti e su altri rischi derivanti dall'attività lavorativa.

Parapetti in sicurezza: indice della guida tecnica Inail

Riportiamo, in conclusione, l'indice del nuovo documento Inail "**Parapetti. Guida tecnica per la scelta, l'uso e la manutenzione**".

INTRODUZIONE

1. **SCOPO**

2. **RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**
2.1 Legislazione

2.2 Norme tecniche

3. **TERMINI E DEFINIZIONI**

4. **VALUTAZIONE DEL RISCHIO**
4.1 Analisi del rischio
4.1.1 Rischi prevalenti
4.1.2 Altri rischi durante il montaggio/smontaggio dei parapetti
4.1.3 Rischi derivanti dall'attività lavorativa
4.2 Riduzione del rischio
4.2.1 Riduzione del rischio di caduta dall'alto
4.2.2 Riduzione del rischio di impatto contro i parapetti
4.3 Piano di emergenza

5. **TIPOLOGIE**

6. **CLASSIFICAZIONE**
6.1 Classificazione in base alla metodologia di fabbricazione
6.2 Classificazione secondo le norme UNI EN 13374 e UNI 11996
6.2.1 Parapetti provvisori (UNI EN 13374)
6.2.2 Parapetti permanenti (UNI 11996)

7. **REQUISITI**
7.1 Requisiti prestazionali
7.2 Requisiti dimensionali
7.3 Parametri per la individuazione del parapetto
7.3.1 Equilibrio del lavoratore
7.3.2 Altezza di caduta
7.3.3 Caratteristiche della superficie di lavoro

8. **SCELTA**
8.1 Criteri di scelta
8.2 Metodi di accesso
8.2.1 Generalità
8.2.2 Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)
8.2.3 Ponteggi
8.2.4 Trabattelli
8.2.5 Scale portatili
8.3 Montaggio
8.4 Manuale di istruzioni
8.5 Documentazione
8.6 Designazione
8.7 Marcatura
8.8 Cartello

9. **USO**

10. **ISPEZIONE E MANUTENZIONE**

10.1 Generalità
10.2 Ispezione
10.2.1 Ispezione prima del montaggio e dopo l'eventuale smontaggio
10.2.2 Ispezione d'uso
10.2.3 Ispezione periodica
10.2.4 Ispezione straordinaria
10.2.5 Scheda dei controlli
10.3 Manutenzione
10.4 Riparazioni
10.5 Registrazioni
10.5.1 Registrazione delle ispezioni e delle manutenzioni
10.5.2 Registro di controllo
10.6 Deposito e trasporto

APPENDICE - Ancoraggi
A1 Generalità
A2 Tipologie
A3 Idoneità della struttura di supporto
A3.1 Test di trazione
A4 Utilizzo degli ancoraggi

Tiziano Menduto

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

Inail, Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici, " Parapetti. Guida tecnica per la scelta, l'uso e la manutenzione", a cura di Luca Rossi e Francesca Maria Fabiani, Collana Cantieri, edizione 2026 (formato PDF, 3.44 MB).

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a " Guida per la scelta, uso e manutenzione dei parapetti".

Licenza Creative Commons
I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it